

Proponente: 31.A
Proposta: 2024/1585
del 13/08/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1435
del 21/08/2024

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER
COMPENSAZIONE/INTERSCAMBIO, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL
D.P.C.M. 5 AGOSTO 1988 N. 325, TRA N. 1 DIPENDENTE A TEMPO
INDETERMINATO E TEMPO PIENO DEL COMUNE DI REGGIO
EMILIA E N. 1 DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO
PIENO DI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTRAMBI
INQUADRATI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "INSEGNANTE"
(AREA ISTRUTTORI), A DECORRERE DAL 26.08.2024

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/188 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/189 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2 D.lgs 267/2000 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/26 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con delibera di GC 3 del 11/01/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30/1/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 (art.175 comma 4 D.lgs n. 267/2000) per assegnazione di progetti europei e regionali ratificata con delibera di CC n. 52 del 25/3/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/4/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29/4/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 e relativi allegati dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del comune di Reggio Emilia;
- per il Bilancio di previsione 2024-2026, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato con esito positivo in merito ai controlli predisposti dalla piattaforma; l'invio del Rendiconto 2023 è stato effettuato nei termini di legge;
- il Piano delle Azioni Positive 2024-2026 è contenuto all'interno del PIAO 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 di I.D. del 16.05.2024 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 di cui alla Deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024, in cui è confluito il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 17.12.2020 con cui è stato approvato il "RINNOVO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO FRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DAL 01.01.2021 al 31.12.2024".
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 18 del 20.11.2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 ed il Bilancio pluriennale 2024-2026 nonché i relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale ID n° 190 del 19.12.2023 con immediata eseguibilità con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024, il Bilancio pluriennale 2024-2026 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia ed i relativi allegati;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 di I.D. del 14.12.2023 avente ad oggetto "4^AGGIORNAMENTO AL PEG 2023 E AL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) APPROVATO CON G.C. N.13 del 31/1/2023 E MODIFICAZIONI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA, DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE (EX ART.33 D.LGS. N.165/2001)PER IL 2024. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 E PREINTESA CCDI 2023-2025-CCNL16/12/2022 E RELATIVI ALLEGATI" ed in particolare quanto indicato al punto 3 del dispositivo che testualmente recita: "di dichiarare, a valere per l'anno 2024, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di

eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2024 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione”;

Vista e richiamata per tutto quanto contenuto, approvato e autorizzato la Deliberazione G.C. n. 12 di I.D. del 30.01.2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E RELATIVI ALLEGATI APPROVATO CON G.C. 3 DEL 11/1/2024” con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, contenente la Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 di I.D. del 16.05.2024 avente ad oggetto “1^AGGIORNAMENTO AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 E DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 2024/12 del 30/1/2024 ALLE SEZIONI 2.2 "PERFORMANCE" E 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI" E ALTRI ALLEGATI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA SUL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO” dove, considerato tutto quanto indicato in premessa, si deliberava, tra l'altro:

“ ...

- di aggiornare il PIAO 2024-2026 alla sotto sezione 2.2 “Performance” e 3.3 “Piano triennale fabbisogni di personale” come esplicito in narrativa, come da allegato A;
- di confermare, a valere per l'anno 2024, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 (rif. Deliberazione di G.C. n. 306 del 14/12/2023), così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2024 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione;
- di confermare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti autorizzati, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti al presente provvedimento, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi della sotto-sezione 3.3 del PIAO – Piano dei fabbisogni;

[...]

- di confermare per il triennio 2024-2026 i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, ivi compresi i criteri per l'individuazione di graduatorie di altri Enti da utilizzare per la copertura dei posti vacanti;

...”;

Richiamato – in riferimento al rispetto delle norme riguardo alla “sostenibilità finanziaria” della spesa per assunzioni – tutto quanto contenuto nel capoverso “Capacità assunzionale” della SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale della Deliberazione di G.C. n. 122 di I.D. del 16.05.2024;

Preso atto del Verbale n. 13 del 16.05.2024 del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è stato espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “1^AGGIORNAMENTO AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 E DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 2024/12 del 30/1/2024 ALLE SEZIONI 2.2 "PERFORMANCE" E 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI" E ALTRI ALLEGATI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA SUL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO”;

Richiamato in particolare il paragrafo “**Reclutamento mediante mobilità da altri Enti**”, dove è dato leggere “... ”.

In risposta alle eventuali esigenze dei lavoratori ed in ottica di tutela dei bisogni delle persone, in considerazione della neutralità del interscambio sulla spesa a carico del Bilancio dell'Ente e della relativa semplicità procedurale che non prevede l'adozione di specifici avvisi pubblici (cfr Circolare Nota DFP

0020506 P-4.17.1.7.), si ritiene di dover autorizzare il Dirigente competente, ad effettuare eventuali **“mobilità per interscambio” o “per compensazione”**, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del Dirigente di riferimento.”;

Richiamate le disposizioni generali in materia di mobilità volontaria esterna, con particolare riferimento a quelle che si applicano agli enti locali:

- art 6 **“Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”** comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che testualmente recita: **“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”**
- art. 30 **“Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”** del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che testualmente recita:
“1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. [...] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.
[...]
2-quinquies. Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.
...”;
- art. 3 comma 7-ter D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, che testualmente recita: **“Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni...”**;

Richiamate le disposizioni che disciplinano lo specifico istituto della **mobilità per compensazione/interscambio** e gli orientamenti interpretativi del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito allo stesso, in particolare:

- l'art. 7 D.P.C.M. n. 325 del 05.08.1988 **“Procedure per l'attuazione del principio di mobilità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni”**, che testualmente recita: **“E' consentita in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche di cui all'art. 3, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione”**;
- la Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA 0020506 P-4.17.1.7.4 del 27.03.2015 dove è specificato, tra l'altro:
 - **“...gli adempimenti dell'art. 34-bis d.lgs. 165/2001 sono da riferire al caso in cui le amministrazioni procedono al reclutamento di personale dall'esterno e non all'ipotesi della mobilità volontaria di personale...”**;
 - **“...La definizione di “mobilità per interscambio” o “mobilità per compensazione” può essere mutuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n.**

325, recante "Procedure per l'attuazione del principio di mobilità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni", che, all'articolo 7, dispone che è consentita in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione. La descritta definizione va oggi calata nel contesto dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001 che disciplina le procedure di mobilità di personale tra amministrazioni diverse. [...] A fronte della disciplina di carattere generale il Dipartimento della funzione pubblica si è già espresso nel senso di ritenere che rispetto alla mobilità per interscambio si possa prescindere dall'adozione di avvisi pubblici ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs. 165/2011.

...";

- il Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 0103321/2022 del 24/03/2022, che testualmente recita:

"...l'obbligo quinquennale di permanenza nella sede di prima destinazione per i vincitori dei concorsi, che esiste da tempo nell'ordinamento generale del lavoro pubblico (art. 35, comma 5-bis, d.lgs. 165/2001) e [...] anche in quello settoriale del personale degli enti locali (art. 3, comma 5-septies del decreto-legge 14 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), assicura che l'allocazione dei neo assunti sia effettivamente rispondente alle esigenze organizzative e funzionali che hanno determinato la rilevazione del fabbisogno professionale da parte dell'amministrazione e la conseguente attivazione delle procedure di reclutamento, con il correlato impegno di risorse finanziarie, per soddisfarlo.

Dalla ratio norma, dianzi enucleata, si evince che l'obbligo di permanenza nelle sedi di prima destinazione non ha ragione di operare qualora l'amministrazione rilevi, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, che una diversa allocazione e distribuzione del personale sia maggiormente rispondente alle proprie esigenze organizzative e funzionali. In ragione di ciò, è evidente che l'ambito di applicazione della norma in esame non può in alcun modo riflettersi nell'imposizione di vincoli paralizzanti per l'amministrazione che ne impediscano o limitino scelte, assunte assicurando trasparenza e uniformità di trattamento, che siano finalizzate al perseguimento della maggiore efficienza.

...";

Viste inoltre le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, approvato con Deliberazione G.C. n. 9 del 25/01/2024, in materia di mobilità volontaria esterna ed in particolare:

- l'art. 44 "Mobilità Volontaria tra Enti" del Capo V "Mobilità" della SEZIONE B: L'ACCESSO che, coerentemente con il citato orientamento del Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA 0020506 P-4.17.1.7.4 del 27.03.2015, stabilisce che:

"...

Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui si voglia attivare mobilità "per compensazione" con altro Ente, ovvero interscambio di 2 dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici.

...";

l'art. 29 "Mobilità individuale esterna" del Capo III "Disposizioni generali" della Sezione C: LA GESTIONE, che dispone:

"1. Il dipendente del Comune di Reggio Emilia che intende richiedere il trasferimento ad altra Amministrazione deve presentare apposita richiesta al Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione.

2. Il trasferimento è attuato previo parere favorevole del dirigente del servizio cui il dipendente è assegnato, che definirà la decorrenza della mobilità nei limiti e con le modalità previste dalle norme del tempo vigenti.

3. omissis..."

Tutto ciò premesso:

Valutato che la presente determinazione - oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio per i fini di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della Legge 69/2009 e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia per i fini di trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013 - contiene dati personali oggetto di protezione ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento europeo 679/2016, si rende necessario, nel rispetto e nel bilanciamento delle sopracitate normative, procedere all'identificazione delle persone interessate tramite le sole iniziali del cognome e del nome; le persone verranno meglio generalizzate con i dati personali nella Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile;

Considerato che:

- con comunicazione in atti al n. 173484 di P.G. del 25/06/2024 la sig.ra Z.F., dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Reggio Emilia con profilo professionale di Insegnante (Area Istruttori) ed assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, ha presentato all'Istituzione stessa domanda di mobilità per compensazione/interscambio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, con la sig. C.E., dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Campegine con medesimo profilo professionale di Insegnante (Area Istruttori), in servizio presso la Scuola Comunale dell'Infanzia di Campegine, chiedendo pertanto il trasferimento per mobilità nei ruoli di detto Comune;
- con comunicazione in atti con P.G. n. 173486 del 25/06/2024 la sig. C.E., dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Campegine con profilo professionale di Insegnante (Area Istruttori) in servizio presso la Scuola Comunale dell'Infanzia di Campegine, ha presentato all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia domanda di mobilità per compensazione/interscambio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, con la sig.ra Z.F., dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Reggio Emilia con il medesimo profilo professionale di Insegnante (Area Istruttori) ed assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, chiedendo pertanto il trasferimento per mobilità nei ruoli del Comune di Reggio Emilia;
- con comunicazione in data 05.06.2024 conservata agli atti d'ufficio, il Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di RE ha espresso parere favorevole in merito a diverse richieste di interscambio di pari profilo e rapporto orario, tra cui le suddette richieste della Sig.ra Z.F. e della Sig.ra C.E. considerando che *“l'accoglimento di tali istanze non altera gli equilibri della dotazione organica e le attuali condizioni organizzative del Comune e dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia”*;
- con lettera trasmessa mezzo pec in atti con P.G. n. 190407 del 12/07/2024 e P.G. 190873 del 15.07.2024 la Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, in riferimento alle istanze di interscambio della Sig.ra Z.F. e della Sig.ra C.E., ha comunicato al Comune di Campegine e ai competenti uffici dell'Unione Val d'Enza, di cui fa parte detto Comune, il parere favorevole dell'ente alla mobilità in esame proponendo quale decorrenza la data del 26.08.2024 al fine di consentire l'inserimento delle unità nelle fase organizzativa propedeutica all'apertura dell'anno scolastico, chiedendo di confermare l'interesse a procedere con la mobilità e la disponibilità a disporre l'interscambio dalla data indicata e trasmettendo i dati e la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di trasferimento della sig.ra Z.F. presso il Comune di Campegine;
- con comunicazione del 17/07/2024 (in atti con P.G. n. 194271 del 18/07/2024 e P.G. n. 195963 del 18/07/2024), il Dirigente del Secondo Settore Affari Istituzionali-attività scolastiche-culturali e sportive del Comune di Campegine riscontrava le istanze congiunte di mobilità per compensazione presentate rispettivamente dalla dipendente del Comune di Reggio Emilia Sig.ra Z.F. e dalla dipendente del Comune di Campegine Sig.ra C.E. a seguito del nulla osta del Comune di Reggio Emilia, confermando la decorrenza proposta dal Comune di Reggio Emilia per i rispettivi trasferimenti (26/08/2024), fornendo contestualmente i documenti relativi alla sig.ra C.E., necessari per poter disporre il passaggio diretto della stessa presso il Comune di Reggio Emilia;
- con successiva comunicazione a mezzo pec del 20/07/2024 (in atti con P.G. n. 199014 del 22/07/2024), il Comune di Campegine trasmetteva ulteriore documentazione necessaria alla gestione della prosecuzione del rapporto di lavoro della sig.ra C.E. presso il Comune di Reggio Emilia a decorrere dal 26/08/2024;

Tenuto conto:

- dei *Nulla osta* espressi da entrambe le Amministrazioni in merito al trasferimento tramite mobilità volontaria per “interscambio” delle dipendenti Z.F. e C.E. rispettivamente presso il Comune di Campegine facente parte dell'Unione Val d'Enza e presso il Comune di Reggio Emilia a decorrere dal 26/08/2024;
- dell'equivalenza del profilo professionale (Insegnante) e dell'Area di appartenenza (Area Istruttori) delle due dipendenti che si compensano nelle funzioni, nel posto di Dotazione Organica e nella struttura di provenienza/destinazione;
- che tale mobilità per interscambio non altera gli equilibri di Dotazione Organica, né le attuali condizioni organizzative del Comune di Reggio Emilia ed in particolare dell'Istituzione Scuole e nidi dell'Infanzia di Reggio Emilia;
- che trattandosi di mobilità per interscambio, si può prescindere dall'adozione di avviso pubblico ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001 ed è superato l'obbligo di permanenza quinquennale nella sede di prima destinazione che graverebbe sui vincitori di concorso ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 14 giugno

2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 - in conformità ai già citati orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Ritenuto pertanto - stante la sussistenza di tutte le condizioni di legge e regolamentari, nonché delle condizioni organizzative e funzionali del Comune di Reggio Emilia e vista l'espressa autorizzazione contenuta nel PIAO 2024-2026 (approvato con Delib. G.C. n. 12 del 30.01.2024 e da ultimo aggiornato con Delib. G.C. n. 122 del 16.05.2024) - di poter procedere a disporre il trasferimento per mobilità volontaria esterna compensativa con interscambio, a decorrere dal 26/08/2024, tra le dipendenti a tempo indeterminato e pieno, entrambe inquadrare nel profilo di "Insegnante" (Area Istruttori) - sig.ra Z.F. dipendente del Comune di Reggio Emilia e sig.ra C.E. dipendente del Comune di Campegine facente parte dell'Unione Val d'Enza – specificando che:

- a decorrere da tale data la sig.ra Z.F. - attualmente dipendente del Comune di Reggio Emilia – verrà trasferita, mediante cessione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno con profilo professionale di Insegnante – area Istruttori, alle dipendenze del Comune di Campegine facente parte dell'Unione Val d'Enza, rendendo vacante il posto occupato in Dotazione Organica;
- da pari data, la sig.ra C.E - attualmente dipendente del Comune di Campegine facente parte dell'Unione Val d'Enza - verrà trasferita, mediante cessione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno con profilo professionale di Insegnante – area Istruttori, alle dipendenze del Comune di Reggio Emilia, occupando il posto di Dotazione Organica lasciato vacante dalla sig.ra Z.F.;

Dato atto che:

- la sig.ra C.E., al passaggio diretto alle dipendenze del Comune di Reggio Emilia, conserverà il trattamento economico in godimento presso il Comune di Campegine, corrispondente al trattamento spettante al personale inquadrato nell'Area degli Istruttori, con profilo di Insegnante e non genererà variazioni di spesa a carico del Bilancio dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia;
- ai fini della valutazione degli effetti della mobilità per interscambio sulle capacità assunzionali e sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, si rileva la sostanziale neutralità dell'istituto, trattandosi di interscambio di unità di pari profilo professionale (Insegnante) ed Area di appartenenza (Area Istruttori);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Marco Massari in data 21.06.2024 (P.G. n. 171204) della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" sino al 18.10.2024;

DETERMINA

1. di effettuare - per le motivazioni in premessa indicate, stante la sussistenza di tutte le condizioni di legge e regolamentari, nonché delle condizioni organizzative e funzionali del Comune di Reggio Emilia, vista inoltre l'espressa autorizzazione contenuta nel PIAO 2024-2026 di cui alla Delib. G.C. n. 12 del 30.01.2024 da ultimo aggiornato con Delib. G.C. n. 122 del 16.05.2024 - **a decorrere dal**

26.08.2024, il trasferimento tramite mobilità volontaria esterna per compensazione/interscambio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, tra le dipendenti a tempo indeterminato e pieno - **Sig.ra Z.F.**, dipendente del Comune di Reggio Emilia e **Sig.ra C.E.**, dipendente del Comune di Campegine facente parte dell'Unione Val d'Enza – entrambe inquadrare nel profilo professionale di **"Insegnante" (Area degli Istruttori)**, specificando che:

- da tale data (26.08.2024) la Sig.ra Z.F, attualmente dipendente del Comune di Reggio Emilia, verrà trasferita presso il Comune di Campegine mediante cessione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno;
- che da pari data la Sig.ra C.E. attualmente dipendente del Comune di Campegine, verrà trasferita presso il Comune di Reggio Emilia, con recepimento del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno;

2. di prendere atto che:

- il trasferimento della Sig.ra C.E. presso il Comune di Reggio Emilia avverrà previa stipulazione di nuovo contratto individuale di lavoro con decorrenza 26.08.2024 e che la stessa verrà inquadrata negli organici del Comune di Reggio Emilia nel posto di "Insegnante" (Area Istruttori), tuttora occupato dalla Sig.ra Z.F. in Dotazione Organica e che la stessa lascerà vacante in pari data;
- alla Sig.ra C.E. verrà attribuito il seguente trattamento economico, relativo all'Area Istruttori – corrispondente al trattamento in godimento ad oggi presso il Comune di Campegine:

Stipendio Base	Euro 1.782,74
Indennità vacanza contrattuale	Euro 68,61
Indennità di Comparto	Euro 45,80
Incremento ind. Agg. Educ.	Euro 28,41
Indennità aggiuntiva di educatore	Euro 55,40
- la Sig.ra C.E. verrà assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia (medesima assegnazione della sig.ra Z.F.);
- la Sig.ra C.E. non verrà sottoposta nuovamente a periodo di prova, avendolo già superato presso altra precedente Amministrazione;

3. di dare atto che a seguito del presente provvedimento di trasferimento per mobilità esterna compensativa per interscambio/compensazione non si determinerà alcuna maggior spesa sul Bilancio Pluriennale 2024-2026 – Esercizio 2024 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, nel relativo capitolo Cap. 14100 del P.E.G. 2024, "Retribuzioni lorde Personale Scuole Materne Comunali" artt. 1 e 2 in quanto trattasi di interscambio tra due dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno con medesimi profilo professionale ed Area di inquadramento;

4. di dare altresì atto che:

- trattandosi di mobilità per interscambio, non ricorre l'obbligo di pubblicazione di avviso pubblico ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, né quello di permanenza quinquennale nella sede di prima destinazione a carico dei vincitori dei concorsi previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 3, comma 5-septies del D.L. 14 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 - in conformità ai già citati orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ai fini della valutazione degli effetti della mobilità per interscambio sulle capacità assunzionali e sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, si rileva la sostanziale neutralità dell'istituto, trattandosi di interscambio di unità di pari profilo professionale (Insegnante) ed Area di appartenenza (Area Istruttori).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina A.Giubbani)